



# PROFESSIONE MONTAGNE

## Social media marketing: potenzialità, rischi e insidie dei social

Secondo incontro | 10 novembre 2022

Tsm|adm Accademia della Montagna promuove una cultura diffusa della montagna anche attraverso un programma di formazione continua per i professionisti su temi di carattere generale e trasversale ritenuti importanti per lo sviluppo del territorio. Il ciclo di incontri **"Professione Montagne"** è un'occasione di approfondimento di alcuni argomenti riconosciuti come rilevanti per la costruzione di una visione strategica del futuro della montagna trentina.

L'iniziativa, giunta alla seconda edizione, è organizzata in partnership con l'Associazione Accompagnatori di Media Montagna del Trentino, l'Associazione maestri di sci del Trentino, il Collegio delle Guide Alpine-Maestri di Alpinismo della Provincia di Trento e il Collegio provinciale maestri di sci del Trentino.

La realizzazione dei singoli incontri ha previsto il coinvolgimento di alcuni partner: Cantieri d'Alta Quota, Noetica, S.A.T.-Società Alpinisti Tridentini, Università degli Studi di Trento.

Il secondo incontro del ciclo di seminari Professione Montagne, moderato da Ilaria Perusin di Tsm|Accademia della montagna, ha avuto come oggetto: **Social media marketing: potenzialità, rischi e insidie dei social**. A introdurre i lavori è stato Mario Panizza, Presidente del Collegio dei Maestri di Sci del Trentino.

Mario Panizza ha portato i saluti del Collegio dei maestri di Sci e sottolineato l'importanza del conoscere le regole intrinseche nello stare online; infatti, conoscere e rispettare le norme è necessario al fine di sviluppare una condotta corretta, ricordando in ultima battuta a tutti i professionisti della montagna che, in quanto appartenenti a una categoria di esperti della montagna, rivestono il ruolo di professionista tutto l'anno, non solo quando indossano la divisa.

L'intervento di Sara Mariani, Project Manager e Trainer Noetica, si è strutturato come una **riflessione generale sulla comunicazione da utilizzare sui social media**, cercando di rendere consapevoli i partecipanti delle numerose possibilità, ma anche dei rischi dell'utilizzo dei social network.

Per fornire ai partecipanti al seminario alcune spunti operativi, Sara Mariani e l'avvocato Alessandra Delli Ponti hanno proposto e analizzato, punto per punto, una **guida pratica**, utile a una **presenza sui social più consapevole e informata**.

1. **Importanza di scegliere il canale giusto:** la valutazione dipende da chi si vuole raggiungere, che tipo di contenuto si vuole proporre, dove ci si vuole posizionare all'interno del social e gli obiettivi che si vogliono conseguire.
2. **Definire un piano delle pubblicazioni:** per avere un ottimo feedback dagli utenti presenti sulla piattaforma scelta, bisogna essere costanti nelle pubblicazioni dei contenuti: è consigliato pubblicare almeno due volte a settimana.
3. **Attenzione a quello che si dice e come lo si dice:** mai sottovalutare l'importanza del tono utilizzato per comunicare sui social. Ricordarsi di inserire sempre un messaggio quando si ricondivide un post. È necessario porre attenzione al contesto quando si comunica scegliendo la strada del tono ironico.
4. **Attenzione a come si interagisce con gli altri utenti:** non tutte le interazioni sui social sono uguali, alcune hanno più valore di altre: per Facebook ad esempio, il commento ha più valore della condivisione, che a sua volta ha più valore del like.

5. Scegliere con cura le notizie da condividere prestando particolare attenzione alla fonte.
6. Verificare le fonti delle immagini, soprattutto se vengono utilizzate immagini prodotte da fonti terze, che non siano state precedentemente comperate.
7. Controllare di avere sempre il consenso alla pubblicazione di dati e immagini: prestando particolare attenzione al contesto in cui queste immagini vengono utilizzate.
8. Verificare di non pregiudicare diritti di terzi: prestando particolare attenzione alle categorie più fragili come i minori; attenzione anche al decoro di persone e marchi.
9. Ricordarsi della divisa che si indossa: rammentare che si è parte di un gruppo, e rispettare la social media policy, tutelando sempre i valori della categoria.
10. Attenzione a non cedere alla tentazione di fare polemiche inutili: prestando particolare attenzione ai regolamenti del social utilizzato. Oltre a creare un danno d'immagine, un rischio maggiore può riguardare anche la commissione di reati come la diffamazione.

L'incontro ha fornito numerosi spunti di riflessione ed esempi in merito al comportamento consono da mettere in pratica per stare sui social in maniera più corretta possibile. Le linee guida fornite ai partecipanti rappresentano uno strumento prezioso, ricco di suggerimenti per favorire un utilizzo dei social consapevole.